



## Determina 38

**Oggetto:** Determina dirigenziale a contrarre per l'affidamento alla società ALES SPA del servizio di informatizzazione di miglioramento della fruibilità dei beni archivistici attraverso la gestione dei sistemi e dei portali dell'Istituto Centrale Archivi e contestuale accettazione dell'anticipazione dei servizi medesimi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020 - CAPITOLO 1.1.4.143 - ANNO 2020 – Importo 241.340,86 (duecentoquarantunomilatrecentoquaranta/86) +IVA

### IL DIRETTORE

**PREMESSO** che ai sensi del dm 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), “svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie;

**PREMESSO** che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

**PREMESSO** che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali, si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato. Lo sviluppo e la manutenzioni dei quali è affidata ad ICAR;

**PREMESSO** che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

**PREMESSO** che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, - anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze informatiche specialistiche -, ha la necessità di disporre di servizi archivistici altamente specializzati finalizzati all'implementazione, normalizzazione, aggiornamento dei sistemi archivistici e dei portali ad esso affidati e che a questo scopo intende avvalersi di Società e professionisti altamente specializzati;

**VISTA** la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");

**VISTI** i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I, II, III e IV;

**VISTO** il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

**VISTO** il DPCM N. 169 del 2 dicembre 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" e s.m.i;

**VISTO** l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales

S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

**VISTO** lo Statuto di Ales, ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales *“svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT”*;

**CONSIDERATO** che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales *“un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti”*;

**VISTO** l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, concernenti i requisiti per la sussistenza della *“relazione in house”*;

**VISTO** l'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società *in house* per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell'elenco costituito presso l'ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

**VISTE** le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l'iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che *“a partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house”*, mentre il punto 5.3 specifica che *“la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;*

**CONSIDERATO** che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero;

**CONSIDERATO** che il MIBACT ha provveduto a richiedere all'ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**ATTESA** la necessità, ai sensi del richiamato l'art. 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle ipotesi di affidamento in regime *in house* di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, di una preventiva *“valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di*

*efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;*

**VISTA** la domanda n. 679, effettuata dal MIBACT mediante l'applicativo reso disponibile sul portale dell'ANAC, per l'iscrizione nel suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 03.04.2018;

**VISTO** l'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i “*Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT*”;

**VISTA** l'iscrizione del Ministero, nell'elenco tenuto dall'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, avvenuta in data 14 novembre 2019;

**CONSIDERATO** che, atteso il suddetto inquadramento giuridico di Ales e in ragione della normativa anzi citata, l'ICAR può procedere all'affidamento diretto alla suddetta Società di attività strumentali al proprio funzionamento;

**CONSIDERATO** che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati - anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze archivistiche e informatiche specialistiche, ha la necessità di disporre di personale dotato di conoscenze archivistiche e informatiche da destinare alla implementazione del SAN e dei portali tematici a questo integrati;

**VISTO** il contratto stipulato tra l'ICAR ed ALES trasmesso firmato digitalmente in data 8 ottobre 2019 prot. 1125, con inizio il 1° gennaio 2019, giusta anticipazione dei servizi, e

termine il giorno 31 dicembre 2019, avente ad oggetto lo svolgimento di alcuni servizi strumentali, necessari per l'attuazione di un progetto di "Servizi di informatizzazione archivi per l'Istituto Centrale per gli Archivi", a supporto delle attività di realizzazione e gestione dei sistemi e portali dell'Istituto Centrale per gli Archivi, nonché il rispettivo "Progetto Esecutivo" che forma parte integrante del suddetto contratto, le cui prestazioni sono state eseguite dalla suddetta Ales con buon esito e piena soddisfazione da parte della Committenza;

**VERIFICATA** la permanenza della necessità per l'Istituto Centrale per gli Archivi, di continuare a fruire del supporto tecnico specialistico di cui in premessa anche per l'annualità 2020;

**VISTA** la Circolare n. 419 del 18 dicembre 2019 con la quale il Direttore Generale Organizzazione, ha rappresentato che, tenuto conto dell'attuale grave carenza organica, preso atto della nota del Segretario generale n. 17371 del 29 novembre 2019, è da considerarsi non necessaria l'indizione di nuove procedure di interpello con riferimento al rinnovo dei contratti stipulati con la Ales S.p.A. e in scadenza tra dicembre 2019 e gennaio 2020;

**VISTA** la nota recante il prot. n. 1375 del 17 dicembre 2019 a firma del Direttore pro tempore dell'Istituto Centrale per gli Archivi contenente la richiesta preliminare di offerta per i servizi di cui sopra, per il periodo di riferimento 1° gennaio – 31 dicembre 2020, per complessive n. 5 unità di personale e con contestuale richiesta dell'anticipazione dei servizi nelle more della stipula del contratto;

**VISTA** la nota di Ales recante il prot. n. 6382 del 20 dicembre 2019, contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti, per un importo complessivo pari ad **Euro 241.340,86** al netto dell'IVA per l'intero periodo di riferimento e con riguardo a n. 5 unità di

personale e con la quale viene contestualmente manifestata l'accettazione dell'anticipazione dei servizi nelle more della stipula del contratto;

**VISTA** la nota recante il prot. n. 1424 del 24 dicembre 2019, con cui il Direttore pro tempore dell'Istituto Centrale per gli Archivi ha ritenuto congrua, accettandola, l'offerta proposta dalla Ales S.p.A., comunicando la propria volontà di affidare alla stessa Ales i servizi come indicati nella suddetta recante il prot. n. 6382 del 20 dicembre 2019,

**CONSIDERATO** che ALES SPA, ai termini del nuovo statuto, approvato con D. M. 3.2.2016, n. 61, è sottoposta alla vigilanza in via esclusiva del Mibac e che il Mibac esercita su di essa i diritti dell'azionista, in conformità al modello dell' in house providing, di modo che la detta società è soggetta all'attività di indirizzo e controllo analogo da parte della Direzione generale Bilancio del Mibac (cfr. articolo 1, comma 2 dello statuto approvato con D. M. n. 61 del 3 .2.2016);

**CONSIDERATO** altresì che, ai termini dell'articolo 3 dello statuto, la detta società ALES SPA svolge, prevalentemente per il Mibac e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività intese, tra l'altro, allo svolgimento di:

- servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del Mibac e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Mibac (articolo 3, comma 2, lettera l) dello statuto;
- servizi di supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del Mibac, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati on line (articolo 3, comma 2, lettera m), dello statuto);

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e

dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare gli artt. 29, 30, 31, 32, 35, 36, 41, 58, 80, 95; 192 (regime speciale degli affidamenti in house) e 193 (Società Pubblica di Progetto);

**VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione Anno 2020 emanata con l’atto di indirizzo ministeriale dell’8 giugno 2020 (numero di repertorio 275), che indica come priorità politica II: “Promozione dello sviluppo della cultura” e in particolare l’obiettivo 10 “Attuare interventi mirati all’incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio archivistico e bibliotecario e al potenziamento del Servizio bibliotecario nazionale informatico

**VISTO** il bilancio di previsione dell’ICAR relativo all'anno 2020, approvato in sede di Comitato di Gestione del 29 ottobre 2019 (verbale n. prot.1189);

**VISTA** la disponibilità finanziaria nel capitolo (1.1.4.143) – Altri servizi n.a.c.;

**CONSIDERATO** che l’Istituto Centrale per gli Archivi con nota del 8 gennaio 2019, ha chiesto alla Direzione generale Organizzazione l’eventuale disponibilità di 5 unità di personale di ruolo del Mibac appartenenti all'area II, dotate di conoscenze archivistiche e informatiche specialistiche cui affidare lo svolgimento di servizi di supporto ai servizi di informatizzazione di archivi per conto dell'Istituto e in particolare l'implementazione del SAN e dei portali tematici a questo integrati al fine di migliorare la fruibilità dei beni archivistici;

**CONSIDERATO** che con circolare n. 26 del 28 gennaio 2019 la Direzione generale Organizzazione ha invitato gli Istituti centrali e periferici a far conoscere all'ICAR e alla medesima Direzione Generale, entro 15 giorni dalla pubblicazione della circolare, se nell'ambito del personale appartenente al profilo professionale richiesto vi fossero unità di personale interessate a prestare servizio presso l'ICAR;

**CONSIDERATO** che alla scadenza del periodo indicato nella suddetta circolare nessuna unità di personale appartenente ad uffici centrali e periferici del Mibac ha manifestato interesse a prestare servizio presso ICAR per le finalità suindicate;



**VISTA** la nota prot. 17703 del 7 giugno 2019 con la quale la Direzione Generale Organizzazione ha comunicato l'esito negativo dell'interpello richiesto con la citata circolare n. 26;

**RITENUTA** la necessità di garantire la prosecuzione dei servizi finalizzati al supporto dei servizi informatici specialistici per il SAN e per i Portali tematici ad esso integrati al fine di migliorarne la fruibilità;

**RITENUTA** ancora la necessità di attivare le procedure necessarie per affidare direttamente ad ALES, società in house del Ministero, i servizi in parola;

**VISTO** il DD del Direttore Generale Bilancio del 24 gennaio 2017 concernente l'atto d'indirizzo ALES SPA – Parametri economica dei servizi svolti presso MIBACT;

**RITENUTA** l'offerta di ALES SPA suindicata conforme a tale atto di indirizzo;

**TENUTO CONTO** che l'impegno finanziario derivante dall'affidamento dei servizi de quibus graverà sul bilancio ICAR 1.1.4.143 (Altri servizi n.a.c) anno 2020;

#### **DETERMINA**

1. di procedere all'affidamento alla società ALES SPA dell'erogazione dei servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruibilità dei beni archivistici attraverso la gestione dei sistemi e dei portali del Sistema Archivistico Nazionale sviluppati e gestiti dall'Istituto Centrale per gli Archivi ;
2. di dare atto che il corrispettivo globale per l'affidamento in parola è fissato in euro 241.340,86 (duecentoquarantunomilatrecentoquaranta/86) + IVA per un totale complessivo di euro 294.435,84 compresi gli oneri per la sicurezza;

3. di imputare la relativa spesa al capitolo di bilancio ICAR 1.1.4.143 per l'esercizio finanziario 2020.

Roma,

IL DIRETTORE

Dott.ssa Elisabetta Reale